dal 31 gennaio al 30 aprile 2017
1 anno di divertimento
Regolamento completo su www.uniqagroup.it
UNIQA

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

UNIQA
Assicurazioni & Previdenza

€ 2,50 * In Italia | Domenica 30 Aprile 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art.1, c. 1, DCB Milano | Anno 153° Numero 113

Domenica

Piano: Lenfest Center for the Arts a New York
Renzo Piano e Fulvio Irace ▸ pagina 23

BREVIARIO di Gianfranco Ravasi
#Bestemmia

Lo storico Erodiano: così Roma declinò
Gabriele Pedullà ▸ pagina 25

▸ ALLE PAGINE 31-33

Questo teatro è una magia
Renato Palazzi ▸ pagina 31

La paura serve a non avere paura
Paolo Legrenzi ▸ pagina 33

ALL'INTERNO
nòva 24
La sfida della scuola: lezioni digitali di responsabilità
Pierangelo Soldavini ▸ pagina 11

LA FRANCIA E LA UE

Basterà Macron a salvare l'Europa?

di **Sergio Fabbrini**

Sono in molti a pensare che la prossima domenica, a Parigi, si deciderà il futuro dell'Unione europea. La Francia è un paese indispensabile per la Ue. Quest'ultima, senza la Francia, non potrebbe esistere. Una Francia anti-europeista lascerebbe la Germania in un vuoto politico. Con una Francia simile, la Germania perderebbe il principale alleato (e la principale ragione) per sostenere il progetto di integrazione. Ecco perché la scelta tra Emmanuel Macron e Marine Le Pen ha assunto una valenza esistenziale per l'intero continente. Se Macron vincerà, la Ue potrà tirare un sospiro di sollievo. Tuttavia, sarebbe ben non pensare che, con quella vittoria, la notte ta sarà passata. Essa in realtà rimarrà fonda, sia per cause politiche che istituzionali.

Sul piano politico, il primo turno delle elezioni presidenziali francesi ha confermato l'esistenza di un elettorato anti-europeista addirittura in crescita. Nelle elezioni presidenziali del 2002, che videro una competizione analoga a quella di domenica prossima, il candidato nazionalista Jean-Marie Le Pen (padre di Marine Le Pen) ottenne appena il 17,8 per cento dei voti. Quindici anni dopo, Marine Le Pen è una candidata con serie possibilità di successo. E se anche perderà, perderà ottenendo almeno il doppio dei voti ricevuti dal padre quindici anni prima. Sommando la destra nazionalista e la sinistra radicale di Jean-Luc Mélenchon, l'anti-europeismo ha conquistato (quasi) la metà dell'elettorato francese. Lo stesso vale per altri Paesi europei, come il nostro, in cui l'anti-europeismo dei 5 Stelle, della Lega e della destra nazionalista potrebbe condurre ad una quasi-maggioranza nel prossimo parlamento. Con l'eccezione della Germania, l'anti-europeismo è diffuso al nord come al sud della Ue, per non parlare dei Paesi dell'Est europeo. In queste condizioni, accontentarsi che le forze europeiste abbiano vinto un'elezione in Austria e in Olanda, o che le vincano la settimana prossima in Francia, è del tutto ingiustificabile. Se la metà degli elettorati nazionali è (divenuta) anti-europeista, occorre domandarsi perché?

La mia risposta è che in quella metà dell'elettorato ci sono certamente forze sociali e culturali che si riconoscono esclusivamente nello stato nazionale, tuttavia l'anti-europeismo di quell'elettorato è stato alimentato anche dagli insuccessi delle politiche perseguite dall'Ue negli anni della crisi.

Continua ▸ pagina 20

Dalla sanità alla scuola per i figli: gli sgravi sostengono la svolta già avviata dalle imprese

Welfare aziendale nel 20% dei contratti

Nel 56% dei casi si registra un aumento della produttività

Il Welfare aziendale ha "conquistato" il 20% dei contratti introducendo misure innovative dalla sanità ai sussidi per la scuola dei figli dei dipendenti. Gli sgravi fiscali hanno agevolato gli accordi ma la svolta è già stata avviata dalle imprese. Il risultato è che nel 56% dei casi la produttività è aumentata.

Servizi ▸ pagina 3

Effetto Macron. In una settimana 2,4 miliardi $

I SETTORI IN CRESCITA IN EUROPA. Performance % da inizio settimana

Banche	Chimica	Industria	Retail
+4,80%	+3,91%	+3,60%	+3,60%
Costruzioni	**Servizi finanziari**	**Tecnologia**	**Salute**
+3,38%	+3,34%	+2,96%	+2,46%

Le modifiche chieste dal Consiglio di Stato

Per l'Ape «social» domande fino a luglio

Il Consiglio di Stato ha chiesto di posticipare a fine luglio il termine per presentare la domanda per l'Ape social, l'anticipo pensionistico per i 6 gennai disoccupati con almeno 30 anni di contributi. Chiesta anche una modifica per dare copertura legislativa agli operai agricoli.

Davide Colombo ▸ pagina 2

Record di flussi verso le Borse europee

di **Andrea Franceschi** ▸ pagina 7

Approvate le linee guida: prima i diritti dei cittadini - Le Pen: uscire dall'euro non è una priorità

Brexit, la Ue detta le priorità

Juncker: sarà difficile da mantenere l'unità sul budget

Il Consiglio europeo ha adottato le linee guida per il negoziato con il Regno Unito che ha chiesto di lasciare l'Unione: la tutela dei cittadini comunitari Oltremanica è la priorità. «Sarà difficile mantenere l'unità a 27 quando tratteremo del bilancio». In Francia, Marine Le Pen, in vista del ballottaggio, ha detto che l'uscita dall'euro non è «una pregiudiziale di politica economica».

Romano e Moussanet ▸ pagina 5

L'ANALISI

Parigi e Berlino già a difesa delle imprese

di **Adriana Cerretelli**

«Prima di discutere di futuro, dobbiamo uscire dal passato»: con questa frase laconica Donald Tusk, il presidente del Consiglio europeo, ha voluto liquidare da un lato le pretese irrealistiche degli inglesi e mantenere dall'altro l'unità dei 27 alla vigilia dei difficilissimi negoziati su Brexit.

Continua ▸ pagina 5

RIFORME INCAGLIATE

Perché serve la doppia fiducia sul Ddl concorrenza

di **Massimo Mucchetti**

Caro direttore,
l'Italia sta correndo il rischio di chiudere questa legislatura senza aver varato alcuna politica della concorrenza. Temo ma spero ardentemente di essere smentito dai fatti - per il disegno di alcuni deputati del Pd di fare terra bruciata attorno al ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, che ha perso il favore dell'ex premier da quando si disse contrario all'anticipo delle elezioni.

Continua ▸ pagina 2

IRRITAZIONE DI GENTILONI

Ong migranti e inchieste: scontro Alfano-Orlando

Marco Ludovico ▸ pagina 10

MOVIMENTI E SPIRITUALITÀ

La vitalità permanente delle associazioni ecclesiali

di **Bruno Forte**

Erano in molte migliaia ad ascoltarmi lo scorso 24 aprile in un'immensa sala della Fiera di Rimini: persone di ogni età e provenienza geografica e sociale nel variegato panorama della nostra Italia.

Continua ▸ pagina 18

LETTERA AL RISPARMIATORE

Banca Ifis punta sul corporate banking Focus sul business dei portafogli di Npl

di **Vittorio Carlini**

Proseguire nell'integrazione di GE Capital Interbanca. Inoltre crescere nella gestione dei portafogli di sofferenze. Ancora: sviluppare il corporate banking verso le Pmi. Sono tra le priorità di Banca Ifis a sostegno del business. L'attività, nel 2016, ha visto i ricavi reported calare mentre l'utile (sempre reported) è salito. Al di là del conto economico il risparmiatore è interessato allo sviluppo aziendale. Questo, a ben vedere, è ricompreso nel piano d'impresa 2017-2019. Un business plan che, tra le altre cose, prevede la spinta nel business di gestione degli Npl. Uno scenario a fronte del quale si può temere che l'attività di Banca Ifis possa diventare eccessivamente rischiosa. L'istituto rigetta il dubbio. *In primis* il gruppo, ricordando che i tempi di lavorazione degli Npl non sono immediati, sottolinea che la marginalità, prevista nel 2019, è già presente in nuce nell'attuale portafoglio di Npl. Inoltre oggi, rispetto al passato dove il factoring era prevalente, la diversificazione del business è maggiore. Ancora: i portafogli delle sofferenze, spiega sempre l'istituto, sono articolati sulle piccole posizioni retail. Un contesto che, giocoforza, riduce il rischio. Infine: il track record. La società ricorda di avere mostrato la capacità di destrarre margine dal business in oggetto. In conclusione, dice Banca Ifis, la pericolosità sugli Npl non è un tema.

Servizio ▸ pagina 18

APPROFONDIMENTO ONLINE

La «Lettera» online per gli abbonati
www.ilsole24ore.com/finanza

IL NUOVO WEEKEND DEL SOLE

VIAGGIO NELL'ANIMA DELL'EUROPA

Nutrirsi d'eterno nella piccola abside di Negrentino

di **Carlo Ossola**

Lasciamo la placida Loira per cercare l'Europa in zone più rade: il nostro continente è segnato da mari e oceani più che dai monti; e tuttavia Alpi, Pirenei e Carpazi, senza contare le "catene interne", come gli Appennini, il Massif Central in Francia, la Cordigliera cantabrica e la Sierra Nevada in Spagna o i Monti scandinavi, determinano un'estesa geografia con condizioni di vita e di habitat assai diverse che non le pianure attraversate dalle autostrade o da ferrovie ad alta velocità. L'uomo da millenni le ha varcate, ne ha fatto sedi di leggende: basti pensare al mito di Roncisvalle e del paladino Orlando.

Continua ▸ pagina 21

A TAVOLA CON. GIANLUIGI GABETTI

Autoritratto dal '900: «Sovente mi piace fingere di esistere»

di **Paolo Bricco**

«Sovente mi piace fingere di esistere. Do opinioni a John e agli altri quando me lo chiedono». Non ha la malinconia dell'anziano appartato, Gianluigi Gabetti. Ha l'ironia di chi ha molto vissuto e l'autoironia di chi qualcosa - ma "esagerruma nen", suvvia non esageriamo - ha capito.

La camicia azzurra, da cui spunta un foulard blu e rosso di Hermès, rappresenta bene il fascino discreto della borghesia. I capelli bianchi sono ravviati in maniera perfetta. Gli occhi blu - quasi un marchio di fabbrica, nella finanza e nell'industria internazionale - non sono velati dall'usura dei 92 anni.

Continua ▸ pagina 20

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 2,50, Germania € 2,50, Monaco P. € 2,50, Svizzera Sfr 3,20, Francia € 2, Inghilterra GBP 1,80, Belgio € 2

106-141-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring